

LA RINITE ALLERGICA IN MEDICINA TRADIZIONALE CINESE

*Adattamento a cura di Andrea Di Chiara, Odontoiatra
Ortopedia Cranio-Cervico-Mandibolare e
Terapia Ortopedica Dentale delle Disfunzioni Posturali*

Presidente di AIPRO – Associazione Italiana per la Prevenzione della Respirazione Orale

Come è noto a chi se ne occupa professionalmente, i respiratori orali sono sostanzialmente soggetti allergici.

Nell'intendimento comune del termine allergia, il dito viene puntato contro elementi esterni che sono di disturbo, detti allergeni, che possono essere di natura respiratoria, alimentare, ambientale ecc. Da quando si parla di intolleranze alimentari la questione sembra arricchirsi o complicarsi a seconda dei gusti, ma il fenomeno è sempre lo stesso.

La medicina funzionale non dà la colpa di una patologia al mondo che ci circonda e ai suoi pericoli: questo in effetti non fa che comportarsi secondo il suo ruolo, che è quello di destabilizzare fino a terminare l'esistenza di quelle creature che non possono o non vogliono conformarsi alle leggi della vita.

Così vediamo il fenomeno dell'allergia, invece che come un noioso disturbo proveniente dall'esterno ai danni di chi non ha fatto niente per meritarselo, come il peccato e riconoscibile avvertimento che la natura dà a chi è affetto da una *sindrome da disadattamento psico-neuro-endocrino-immunitario*, prima di porlo di fronte ai ben più gravi sintomi di qualche malattia cronica degenerativa.

La Medicina Tradizionale Cinese (MTC), oltre che gli agenti (“mali”) esterni, da lunghissimo tempo ha classificato i diversi “tipi” di disadattamento psico-neuro-endocrino-immunitario che solitamente presentano coloro che manifestano, ad esempio, la rinite allergica. Ciò è finalizzato alla migliore contestualizzazione possibile della patologia sull'individuo in termini energetici e spazio-temporali, così da poter applicare la miglior terapia possibile, e poter disporre del miglior rapporto qualità della terapia – prezzo della terapia (non solo in senso economico, ma soprattutto quanto ai possibili effetti collaterali).

Si intende che il tipo di rinite allergica che affligge il respiratore orale è di tipo *cronico o comunque ricorrente*, piuttosto che stagionale (come potrebbe essere quella tipica del soggetto di costituzione artritica)

EZIOPATOGENESI DELLA RINITE ALLERGICA IN MTC

Nel linguaggio proprio della MTC, la rinite allergica è legata all'invasione dall'esterno di tossici ambientali che causano disfunzioni nella attività di *discesa e dispersione* del Polmone, così come una disfunzione del Rene nell'attività di *governare e accettare*, ciò risulta nella produzione interna di *umidità torpida*, accumulo di fluidi corporei, scolo nasale continuo.

La maggior parte dei libri, sia in lingua cinese che in lingua inglese, associano la rinite allergica al sintomo cinese del *“Bi Yuan”*, che letteralmente significa “stagno del naso”, caratterizzato da scolo nasale purulento di odore cattivo, naso chiuso, rinorrea, cefalea e starnuti.

L'impiego della teoria del Bi Yuan per curare la rinite allergica, però, presenta parecchi problemi (anche i cinesi hanno i loro problemi!). Tale teoria, infatti, non offre una spiegazione chiara della natura allergica della rinite, né tanto meno una spiegazione della sua eziologia. Inoltre alcune sindromi descritte dalla teoria non sono di fatto riniti allergiche ma sinusiti: tutte, ad esclusione della sindrome del Polmone invaso da Vento-Freddo, sono caratterizzate da rinorrea con muco giallo, viscoso, purulento e di cattivo odore. Questo è un sintomo molto chiaro di sinusite, non di rinite, poiché è l'infezione dei seni, non la rinite, che produce muco giallo e purulento.

In base ad una più moderna visione del problema, l'iperattività del sistema immunitario a determinati allergeni è dovuta, come per l'asma, a un *vuoto della Wei Qi (energia di difesa superficiale, esterna) del Polmone e del Rene, combinato alla presenza di Vento cronico nel naso.*

Il vuoto dei sistemi della Wei Qi del Polmone e del Rene è ereditario o dovuto a *problemi che la madre ha avuto durante la gravidanza o durante il parto* (vedi l'articolo “La lettura somatopsicoenergetica della respirazione orale” in questo sito www.aipro.info Approfondimenti Psiche e respirazione).

I fattori eziologici sono esattamente gli stessi dell'asma, e per questo motivo i soggetti allergici e respiratori orali possono mostrare prima o poi i sintomi dell'asma.

Invasioni ripetute di Vento non curate in modo adeguato, combinato a un vuoto preesistente dei sistemi della Wei Qi del Polmone e del Rene, portano alla presenza di ciò che potrebbe essere descritto come Vento cronico nel naso, simile a ciò che accade nell'asma quando il Vento è trattenuto nel petto.

La rinite allergica è caratterizzata pertanto da due fattori:

- un vuoto dei sistemi della Wei Qi del Polmone e del Rene

- una ritenzione di Vento nel naso.

Ancor più dell'asma la rinite allergica è caratterizzata da un vuoto del Rene. Ciò si verifica perché, nella rinite allergica, i Reni sono coinvolti non solo nella radice della malattia, ma anche nella sua manifestazione, tramite il meridiano del Vaso Governatore o Du Mai, che inizia nella zona dei Reni, percorre verso l'alto e sulla linea mediana tutta la colonna vertebrale e il cranio, fino al naso e alle labbra, collegando perciò i Reni al naso.

Quindi l'iperattività della risposta immunitaria nella rinite allergica è dovuta a un vuoto della Wei Qi di Rene e Du Mai.

I sintomi e i segni della rinite allergica sono quelli del Vento-Freddo, poiché lo scolo nasale è sempre bianco e acquoso. Ciò indica un vuoto della Wei Qi che è diffusa dai Polmoni, ma ha la sua radice nei Reni.

La rinite allergica comincia spesso nella prima infanzia, ma può anche manifestarsi più tardi nel corso della vita, per un progressivo declino del Qi del Rene, o forse per un suo calo dovuto all'inizio dell'attività sessuale. Infatti, negli uomini al di sopra dei 40 anni che soffrono di rinite allergica, è spesso presente una relazione diretta tra l'attività sessuale e un attacco di rinite. Perciò, nonostante la rinite allergica sia ovviamente una patologia molto meno grave dell'asma, nella prima il vuoto del Rene è più importante.

Per quanto riguarda la differenza tra la rinite allergica stagionale (febbre da fieno) e la rinite allergica cronica, la seconda semplicemente si manifesta quando il vuoto del Rene è più grave.

Ai nostri fini, data la nostra attenzione ai respiratori orali, ci interessa maggiormente l'aspetto della *rinite allergica cronica.*

Anche per quello che riguarda il trattamento, è necessari distinguere la rinite allergica stagionale da quella cronica. Nella rinite cronica i principi di trattamento sono indipendenti dalla stagione, a differenza della rinite stagionale per la quale si applicano protocolli diversi a seconda del momento dell'anno in cui si manifesta.

È necessario sottolineare che la MTC distingue il trattamento in due fasi:

- il trattamento della manifestazione
- il trattamento della radice

Per *manifestazione* si intende la causa scatenante esterna che ha precipitato gli eventi e manifestato i sintomi; in questo caso si tratta del Vento

Per *radice* si intende la disfunzione psico-neuro-endocrino-immunitaria propria del soggetto, che in questo caso, come abbiamo già visto, può essere ereditaria o acquisita a causa di problemi che la madre ha avuto durante la gravidanza e/o durante il parto, che esiste nel soggetto indipendentemente dalla sua esposizione al Vento, e

che nel caso specifico della rinite allergica coincide col Vuoto dei sistemi della Wei Qi del Polmone, del Rene e del Du Mai.

PRINCIPI DI TRATTAMENTO DELLA RINITE ALLERGICA CRONICA IN MTC CON AGOPUNTURA

Per curare la rinite allergica cronica, secondo la MTC, si devono *trattare contemporaneamente la radice e la manifestazione, perché i sintomi si manifestano durante tutto l'anno.*

È necessario tonificare i sistemi della Wei Qi del Polmone e del Rene, fortificare il Du Mai, consolidare l'Esterno ed eliminare il Vento.

BL 13, Du12, Ren 12, ST 36, LU 7, LU 9, in tonificazione, per tonificare il sistema della Wei Qi del Polmone;

L.I.4, L.I.20, Bitong, Du 23, in armonizzazione, per eliminare il Vento dal naso;

Du 4, Ren 4, BL 23, KI 3, Du 12, Du 23, Du 24, GB 20, Du 14, S.I. 3, BL 62 per il trattamento della radice.

Il protocollo cinese originale prevede anche l'utilizzo di preparati fitoterapici, per i quali rimandiamo ai testi presenti in bibliografia.

BIBLIOGRAFIA

- Hou Jinglun (ed.), Zhao Xin, Li Guohua, "Traditional Chinese treatment for otolaryngologic diseases, 1997 Academy Press (Xue Yuan), Beijing, China
- Giovanni Maciocia, "La clinica in Medicina Cinese", Casa Editrice Ambrosiana, 1995
- Giovanni Ma ciocia, "I fondamenti della Medicina Tradizionale Cinese", Casa Editrice Ambrosiana, 1996